

# genova sport

DA VENERDÌ A DOMENICA LA 14ª EDIZIONE DELL'EVENTO CON NUMERI STRAORDINARI

## Porto Antico "Olimpico" con la Festa dello Sport

Dalla Baby Maratona al Galà della Danza, attività per genitori e figli

MICHELE CORTI

LA PALESTRA a cielo aperto più amata dai genovesi riapre il 18, 19 e 20 maggio. Una 14ª edizione da record per la Festa dello Sport organizzata da Porto Antico e Stelle nello Sport con la collaborazione di Uisp sotto l'egida del Coni Liguria, Regione Liguria e Comune di Genova.

«La Festa dello Sport è un degli eventi sportivi più partecipati della regione - sottolinea Giorgio Mosci, presidente di Porto Antico spa - una Festa popolare in cui sudano e si impegnano, fianco a fianco, campioni e dilettanti, semplici curiosi e veri appassionati». «Da 14 anni scendono in campo in questo fantastico Parco Olimpico i valori più autentici dello sport rappresentati dalle più svariate attività, tutte da provare gratuitamente, da scoprire o da ammirare», evidenzia Antonio Micillo, presidente del Coni Liguria.

Nata con il preciso obiettivo di far conoscere e provare nuovi sport ai ragazzi, la kermesse si è consolidata nel tempo come l'appuntamento fisso per tutti gli sportivi che vogliono mettersi in gioco e divertirsi, indipendentemente da età e capacità agonistiche.

Tra conferme e novità, si parte venerdì con la giornata delle scuole: migliaia di ragazzi sono attesi nei campi da gioco, dalle 9:00 fino al tardo pomeriggio,



La Festa dello Sport del 2017 al Porto Antico

per correre, saltare, giocare e soprattutto divertirsi con tutte le attività organizzate, dalla Baby Maratona all'Olimpiade delle Scuole.

Sabato e domenica spazio alle famiglie e tutti i giovani po-

tranno riempire di "timbrini" il loro "passaporto dello sportivo" e vincere tantissimi gadget. Sarà anche una grande Festa Paralimpica con una domenica mattina speciale con molte attività dedicate ad atleti diver-

### Il programma della tre giorni Attese tante star, da Perin a Quagliarella

... TRE GIORNI "stellari" con tanti campioni. Venerdì (ore 9,30) il taglio del nastro sul Palco Mandraccio con la Baby Maratona e l'Olimpiade delle Scuole, con Stochino. Nel pomeriggio allo stand Zentiva ci sarà Perin (ore 16). Ai Magazzini del Cotone, la Notte degli Oscar (ore 20,15) con Quagliarella e Pandev ma anche Scozzoli, Chiappucci e Busnari. Sabato (ore 10, Piazza delle Feste) le premiazioni del Concorso "Il Bello dello Sport" e "Premio Fotografico Nicali" con Castello e Tesserin. Nel pomeriggio il Miglio Blu con Emma Quaglia e domenica la Festa con tanti campioni paralimpici.

samente abili. Tante le star sportive presenti già dal venerdì sera al Galà delle Stelle nello Sport e poi nelle varie aree per incontrare i giovani. Festa speciale anche per l'Uisp che celebra i 70 anni e conferma i tradizionali appuntamenti con Galà della Danza e delle Arti Orientali e tante attività con le proprie associazioni.

L'elenco delle cose da fare è quasi infinito. Tutto da scoprire sui siti [www.portoantico.it](http://www.portoantico.it) e [www.stellenellosport.com](http://www.stellenellosport.com). Alla Festa sarà possibile anche "vincere" compilando la scheda presso lo stand di Stelle nello Sport davanti al palco sul Piazzale Mandraccio. In palio 4 magnifiche crociere Costa. Premi speciali anche per chi vivrà la Festa dello Sport in modo Social postando una foto con l'hashtag #stellenellosport e #festasport18.

«Ogni anno la Festa è sempre più grande - sorride Luisella Tealdi, responsabile eventi del Porto Antico - e giovedì sera ci sarà una bellissima anteprima con il concerto "Suoniamo con Maurizio". Alla Festa saranno in vendita anche i biglietti della Partita del Cuore presso lo stand di Costa Crociere con i volontari del Gaslini. Ospite d'eccezione Enrico Ruggeri. Sul Palco del Mandraccio anche due flash mob da non perdere: con la Danza Auxilium il sabato alle 17 e con i palleggi free style la domenica alle ore 12,30.

ATLETICA/NUOVO PRIMATO LIGURE

## Fulmine Luminosa record dei 110hs

È l'11° crono nazionale di sempre

FULVIO BANCHERO

NUOVO record ligure per l'ostacolista cussina Luminosa Bogliolo. Infatti la biancorossa 22enne sulla pista di Rieti corre in 13"29 nei 100hs con vento contrario di -0.8 abbassando di ben 15 centesimi il suo record personale e conseguentemente il precedente record regionale assoluto. Con questo risultato la Bogliolo sfiora l'ingresso nella top ten italiana di sempre della specialità, salendo fino all'undicesimo posto nelle graduatorie nazionali all-time.

Per il Cus Genova sono arrivate buone notizie anche dalla prima prova dei Campionati di Società Allievi svoltisi nel nuovo campo di atletica di La Spezia (la seconda prova si svolgerà a settembre). Per quello che riguarda la formazione femminile Aurora Greppi vince i 100 piani in 12"62, così come Francesca Guastalli nei 400 hs in 67"02, mentre Annalisa Rocchi fa segnare buoni crono su 200 e 400 (26"70 e 61"83) e Silvia Giacobbe nei 2000 siepi (8'10"53). Tra i risultati della formazione maschile c'è da segnalare il record personale di Davide Costa nel lancio del martello, che lo ha visto vittorioso con la misura di 58,96 m, e anche il primo posto di Riccardo Berrino nei 110 hs con 15"88 e i buoni crono di Giovanni Devecchi su 100 e 200 (11"64 e 23"94).



Luminosa Bogliolo, 22 anni

Passando al Trionfo Ligure, la società del ds Angelo Gazzo risulta essere leader tra le ragazze e al secondo posto tra i ragazzi. In particolare le ragazze con 12950 punti siglano il 14° risultato su scala nazionale conservando ancora alcune speranze per doppiare la finale scudetto disputata nella stagione scorsa. Risultati di rilievo e vittorie per l'astista Simona Cabella (3,50m), Sophie Carissimo sui 2000 siepi (7'45"), Ilaria Marasso nel martello (50,42 m), Sara Chiaratti nell'alto (1,61m) e negli ostacoli (15"36), oltre alle due staffette 4x100 (Giussani, Bellisai, Cabella e Ferrari) e 4x400 (Bellisai, Chiaratti, Romei, Ferrari). Tra i ragazzi belle vittorie di Giacomo Burlando nei 100 (11"38), Alessandro Basso nell'asta (3,70m), Matthias Grassano nel giavellotto (51,83m) e Sirio Dettori nei 3000 (9'48"48).

BASKET/PLAYOFF SERIE C, PROBABILE CRACK AL CROCIATO PER MANGIONE

## Il Cus frena, Spezia accorcia

Biancorossi ko al Palasprint ma ancora in vantaggio per 2-1

BEPPE D'AMICO

AL PALASPRINT, lo Spezia BC sfrutta al meglio il fattore campo e si impone, in gara-3 di finale playoff di serie C Silver, sul Cus Genova di Giovanni Pansolin per 72-50. Un risultato netto che non solo, dopo il 2-0 maturato al PalaRomanzi, rilancia lo Spezia sul 2-1, ma fa capire anche come i rivieraschi venderanno cara la pelle sino alla fine.

Ora, infatti, lo Spezia ha ancora una gara in casa, domani (mercoledì) ancora alle 20,30 al Palasprint, in cui vorrà senza dubbio bissare il successo sperando di portare alla "bella" un Cus che, comunque, ha ancora tutte le chance per chiudere la serie sul 3-1 in casa dello Spezia.

Un'ipotesi che è tutt'altro da trascurare, perché se è vero che in gara-3 lo Spezia è stato ottimo, è anche vero che, quest'anno, i cussini hanno saputo dimostrare di potercela fare anche nei momenti critici. Come in gara-3, quando, sino all'intervallo, i biancorossi tenevano bene il campo, tanto che si andava negli spogliatoi sul 33-32. Questa volta, però, al ritorno sul



Giovanni Pansolin, coach del Cus

parquet è stato lo Spezia ad avere più concretezza in difesa e in attacco, trovando nel talentuoso giovane Petani il risolutore dalla distanza, in opposto a un Cus che, questa volta, ha avuto solo in Dufour e Zavaglio gli uomini da doppia cifra.

Un Cus che, comunque, ha ancora la possibilità del vantaggio e di chiudere ogni discorso in gara-4 o, eventualmente, con gara-5 nel suo PalaRomanzi.

Peccato, però, per Mangione. L'infortunio al ginocchio di gara-2 è più grave del previsto: rottura, molto probabile ma ancora da ufficializzare, del legamento crociato

anteriore. Un peccato per lui, ma anche per i suoi compagni costretti a fare a meno di uno dei giocatori di maggior talento.

«La panchina corta - dice Pino Gonella direttore sportivo del Cus - ci ha di sicuro penalizzato e non ci ha permesso, causa anche calo fisico, di disputare il match che volevamo. Siamo ancora in vantaggio noi, ma è anche vero che lo Spezia può giocare con tutti gli effettivi in campo».

Ma il ds si aspetta una pronta reazione del Cus: «Ora - conclude Gonella - sarà fondamentale gara-4, io mi aspetto che davanti al forte Spezia, noi riusciremo ad aggrapparci al nostro coraggio e al nostro carattere, perché tutto è ancora da decidere».

**Serie C Silver Finale Gara 3 Spezia B.C.-Cus Genova 72-50** (parziali: 21-16, 33-32, 51-40)

**Spezia:** Manzini, Canti 2, Pipolo 8, Visigalli 8, Garibotto 16, Peychinov 11, Fazio, Bracci 8, Petani 6, Steffanini 13. All. Padovan.

**Cus Genova:** Bianco, Vallefuoco N. 3, Dufour 15, Cassanello, Mangione ne, Bedini 9, Ferraro 2, Vallefuoco S. 2, Bilamour, Zavaglio 13, Pampuro 6, Franconi. All. Pansolin.

AUTO STORICHE

## La Ford del 1928 di Aghem 1ª al Circuito della Superba

Terzo posto del genovese Scotto su Lancia

IL CAMPIONE torinese Gianmaria Aghem al volante della sua Ford A del 1928 si è aggiudicato, come voleva il pronostico, la 15ª rievocazione storica del Circuito della Superba, gara di regolarità Asi organizzata dal Veteran Car Club Ligure e ospitata sul circuito ricavato in Corso Italia, teatro un tempo di mitiche sfide a due e quattro ruote. Vi hanno partecipato 40 auto storiche provenienti da tutta la penisola. Arrivate nel capoluogo ligure venerdì, dopo due giorni di esposizione in riviera ad Arenzano e in centro prima in Piazza San Lorenzo e poi in Galleria Mazzini, le old cars, perfettamente tirate a lucido e performanti nonostante l'età, si sono affrontate, al cospetto di un numeroso pubblico, percorrendo cinque giri del circuito con tempi imposti.

Gianmaria Aghem, in testa fin dal primo giro, ha imposto una media di passaggio impossibile da tenere per tutti gli avversari. Se competizione c'è stata questa si è verificata per la conquista degli altri gradini del podio. Alle spalle del vincitore si sono piazzati il fiorentino Massimiliano Buccioni su 1100 E e il genovese Enri-



La Wolseley Limousine 4 del 1911

co Scotto al volante della sua Lancia Artina del 1934. Al quarto e quinto posto hanno concluso rispettivamente Gian Paolo Billi su Fiat 508 C Trasformabile del '38 e Alberto Prandoni su Morris Eight Tourer del 1935. Completano la top ten Francesco Boso al volante di una ammiratissima e rara Wolseley Limousine 4 del 1911, Mario Binetti su Citroen B 14 del '27, Francesco Di Bitetto su MG PB del '36, Francesco Gismondi su Austin Seven Opal del '37 e Arturo Ferraro su Riley Limx Mime Tourer.

N. CIF.